** Quattro milioni e mezzo di alberi in più**

**SCHEMA DI ACCORDO COMUNE-IMPRESE**

**PER LA REALIZZAZIONE DI AREE VERDI**

Il presente schema individua i contenuti minimi e inderogabili dell’accordo finalizzato a regolamentare i rapporti tra Comune e ciascuna impresa interessata a contribuire, nel territorio comunale di riferimento, al progetto regionale “Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Mettiamo radici per il futuro”;

L’accordo, approvato con deliberazione della Giunta comunale e sottoscritto dai rappresentanti del Comune e dell’impresa, assume valore di impegno per il rispetto di quanto stabilito dagli atti di attuazione del progetto regionale e di condivisione delle relative finalità e obiettivi.

RICHIAMATI:

* Il D.Lgs 3 aprile 2018, n. 34 (Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali)
* Il Regolamento Forestale Regionale n. 3/2018;
* Il Piano Forestale Regionale approvato dall’Assemblea Legislativa con deliberazione n. 80 del 12 luglio 2016;
* La Deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 3 giugno 2020 (Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile. Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali nell’ambito del progetto “Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell’Emilia-Romagna”);
* La Deliberazione della Giunta regionale n. 1125 del 7 settembre 2020 (Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali. Integrazione e modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 597/2020).

PREMESSE

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 597/2020, la Regione ha attivato una prima azione, nel contesto del un progetto finalizzato alla piantumazione di un albero per ogni abitante dell’Emilia-Romagna (Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell’Emilia-Romagna) che si sviluppa attraverso una pluralità di azioni in funzione degli obiettivi perseguiti: incrementare aree verdi nei territori di pianura all’interno e attorno alle città, realizzare nuovi boschi e piantagioni forestali in prossimità dei corsi d’acqua ma anche in correlazione con infrastrutture con funzione di barriera filtrante, riqualificare sistemi agroforestali, siepi e filari in un contesto di valorizzazione paesaggistica e fruizione pubblica del territorio.

Tutto ciò in considerazione dei benefici connessi alla presenza di alberi, soprattutto in ambito urbano e nei territori di pianura poveri di aree naturali e comunque con ridotta presenza di alberature. Tra i principali effetti positivi della presenza di alberi rientrano infatti il contrasto alle emissioni di CO2 e ad altri agenti inquinanti, il miglioramento della qualità dell’aria, il raffrescamento dell’ambiente circostante, e in generale l’aumento della resilienza ai fini della mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, ai quali si deve aggiungere il valore, anche estetico, connesso alla coabitazione con elementi del patrimonio naturale.

Il Comune, aderendo alle finalità e agli obiettivi del progetto, intende promuoverne le azioni anche attraverso il partenariato con soggetti privati che, condividendo le finalità del progetto e in particolare le azioni avviate con la deliberazione n. 597/2020 sono disponibili, senza scopo di lucro, a mettere a disposizione aree idonee, provvedere alla esecuzione delle piantagioni, a curarle e conservarle secondo le indicazioni contenute nelle linee guida messe a punto dalla Regione per la gestione degli impianti realizzati in attuazione del progetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

FRA

Il Comune di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_) rappresentato da\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , di seguito “Comune”

E

l’Impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(Codice Fiscale / P.I.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_) con sede legale (oppure) operativa nel Comune, in via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, di seguito “Impresa”

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE ACCORDO:

**1. Oggetto e finalità**

1. Il presente accordo è finalizzato a realizzare un partenariato tra il Comune e l’impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_ per la realizzazione di nuove aree verdi nell’interesse comune di contribuire alla riqualificazione ambientale e paesaggistica del territorio comunale nell’ambito del progetto regionale: Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Mettiamo radici per il futuro”.

**2. Impegni del Comune**

1. Il Comune si impegna a:

1. richiedere alla Regione la fornitura gratuita delle piante per la realizzazione del progetto, in attuazione delle disposizioni regionali;
2. mettere le piante a disposizione dell’impresa e fornire le indicazioni necessarie per assicurare la coerenza di lavori di piantumazione con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e con le normative di settore vigenti;
3. verificare la corretta esecuzione dei lavori, controllare nel tempo lo sviluppo degli impianti forestali e il loro stato di manutenzione in conformità con le disposizioni normative che regolamentano il settore e con le disposizioni attuative del progetto regionale “Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Mettiamo radici per il futuro”, in particolare con le Linee guida della Regione;
4. provvedere al censimento delle piante, o dei soprassuoli forestali in caso di piantagioni con caratteristiche di bosco, oggetto del presente atto, ai fini di garantirne la tracciabilità e il monitoraggio nel tempo;
5. esentare la Regione da ogni responsabilità ed onere in conseguenza dell’impianto effettuato e in particolare per quanto riguarda le distanze dai confini di proprietà previste dal Codice civile, la distanza dalle sedi stradali previste dal Codice della strada e le altre disposizioni previste dai regolamenti comunali.

**3. Impegni dell’impresa**

1. L’impresa si impegna a:

1. mettere a disposizione i terreni per la messa a dimora di piante per le finalità previste dal progetto, in conformità con le Linee guida regionali e con eventuali ulteriori indicazioni dell’Amministrazione comunale;
2. collocare a dimora le piante ricevute in consegna nelle aree riportate in precedenza nel presente atto, entro il più breve tempo possibile in relazione alle condizioni atmosferiche;
3. realizzare a proprie spese le piantagioni ed effettuare gli interventi di manutenzione per la buona riuscita dell’impianto;
4. conservare le piante fino a fine ciclo biologico come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1125 del 7 settembre 2020;
5. rendersi disponibile per eventuali controlli disposti dalla Regione nelle aree di impianto.

2. In particolare l’Impresa con il presente atto si impegna a realizzare nel periodo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ piantagioni forestali su terreni propri o nella propria disponibilità per una superficie di ha \_\_.\_\_.\_\_ per complessive n.\_\_\_\_\_\_\_\_ piante che saranno collocate a dimora nei seguenti terreni:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Provincia** | **Comune** | **Foglio** | **Mappale** | **Superficie imboschita** | **Numero piante** |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

3. I lavori di messa a dimora delle piante saranno realizzati nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti atti:

* Deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 3 giugno 2020,
* Deliberazione della Giunta regionale n. 1125 del 7 settembre 2020

e nel rispetto delle indicazioni tecniche e le altre disposizioni della Regione, pubblicate nelle pagine web regionali dedicate al progetto, in particolare il documento di orientamento e indirizzo “Mettiamo radici per il futuro. Linee guida per iniziare con il piede giusto”:

https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/radiciperilfuturoer

https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2020/bando-per-la-distribuzione-gratuita-di-piante-forestali

4. Dovranno essere realizzati i lavori di *risarcimento* (sostituzione delle piante fallite) che si renderanno eventualmente necessari per ripristinare la densità ottimale dell'impianto, in caso di impianti forestali impiegando materiale di moltiplicazione conforme a quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 386/2003 e dalla L.R. n. 10/2007.

Dovranno essere eseguiti, soprattutto nei primi anni dopo la messa a dimora delle piante lavori di manutenzione quali irrigazione, sfalcio ed eliminazione erbe infestanti, lavorazioni del terreno. La *pacciamatura* e i materiali di protezione delle giovani piante non biodegradabili eventualmente impiegati dovranno essere eliminati prima della chiusura della copertura arborea, e smaltiti nel rispetto delle le norme vigenti.

5. Qualora i terreni non siano di sua proprietà, l’Impresa dichiara di godere della disponibilità degli stessi in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e di avere acquisito l’intesa del proprietario per le finalità del presente atto.

6. L’impresa, e chiunque subentri nella gestione degli stessi, è tenuta alla custodia ed alla corretta gestione dell'imboschimento al fine di assicurare lo sviluppo dello stesso.

**3. Specifiche tecniche**

1. Nell’esecuzione dell’impianto la densità delle piante potrà variare, di norma da 350 piante ad ettaro fino a 900 piante ad Ha, escluse le eventuali piante di specie arbustive.

2. Le piantagioni effettuate aventi caratteristiche di bosco dovranno essere gestite con la forma di governo a fustaia.

3. Le piante collocate a dimora devono essere conservate fino alla fine del ciclo biologico, salvo la necessità di rimuoverle per ragioni di stabilità, che possano pregiudicare la sicurezza delle persone e delle cose, o fitosanitari.

4. In casi particolari, in deroga a quanto previsto al punto 4, in presenza di situazioni eccezionali e circostanziate le piante potranno essere abbattute con contestuale sostituzione con piante analoghe, tenendo conto delle vigenti normative. Qualora le piante venissero impiantate in luoghi diversi, il Comune e la Regione dovranno essere informati in merito all’ubicazione, al numero e alla specie oggetto del nuovo impianto.

5. I “boschi” e le altre aree riconoscibili tali ai sensi ed agli effetti delle leggi vigenti, (Dlgs n. 34/2018, Regolamento forestale regionale) sono soggette a vincoli di destinazione d’uso conseguenti all’applicazione di specifiche normative (idrogeologiche, paesaggistiche e urbanistiche), pertanto le superfici impiantate non potranno essere destinate ad attività non compatibili con la conservazione e il mantenimento del soprassuolo in via di sviluppo e con l’uso dei terreni originatosi a seguito della piantagione di alberi almeno fino alla conclusione del ciclo biologico delle piante.

Le parti dichiarano inoltre di essere consapevoli che l’iniziativa di distribuzione delle piante, finalizzata all’incremento del patrimonio verde e forestale di cui al progetto “Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell’Emilia-Romagna”, è attuata nell’ambito del Piano di Azione Ambientale della Regione Emilia-Romagna e persegue le finalità ambientali del piano. I beni distribuiti non possono pertanto essere distolti da dette finalità. In caso di violazione di quanto sopra detto trova applicazione l’art. 316 bis del codice penale.

Il presente documento è trasmesso per conoscenza alla Regione e all’Ente forestale competente ai sensi della L.R. n. 13/2015.

Data

Per il Comune Per l’Impresa